

Assemblea Straordinaria PSE



Data: 9 ottobre 2021

Luogo e ora: Capannone Pregassona ore 14.00

Presenti:

Assenti:

Verbale

Introduzione 7 punti

Cristina Zanini espone e riassume i 7 punti .

Più volte dibattuto e spiegato che si tratta di una riqualifica di una parte importante della città, dove già attualmente si trova lo stadio.

Ricorda che i 7 punti sono stati presentati al Municipio e ripresi dai CC PS che sono riusciti a influenzare e convincere tutto il CC e l'intero Municipio, che si è impegnato a far rispettare le 7 richieste proposte dal PS.

Ribadisce che il PSE tocca tutto lo sport non solo di élite, tanti movimenti giovanili, Università, intergenerazionale di ogni strato sociale.

E' sostenibile: non tutta la potenzialità del PR è stato sfruttato.

Unici impianti a livello CH conformi allo standard minergie, obbligatori per il Comune di Lugano per la costruzione di edifici pubblici.

Partenariato pubblico e privato, un progetto del genere non è appetibile per gli "speculatori".

Equilibrio tra edifici e verde, mobilità lenta, percorsi ciclabili separati dalle strade, meno parcheggi.

Accorpate l'amministrazione pubblica in un luogo unico, per affrontare le sfide del futuro, per es. digitalizzazione. Questo permette di rimpolpare il centro con appartamenti per persone di diversi ceti sociali.

Modello finanziario dichiarato sostenibile dalla Città di Lugano con probabile ritorno all'80% di moltiplicatore, evitando di bloccare investimenti a favore della socialità, verde, mobilità lenta.

Non esistono progetti perfetti. Ripartire con un nuovo progetto potrebbe durare numerosi anni.

Introduzione copresidenti

Tessa spiega il motivo per aver convocato l'assemblea odierna. Il PS è l'unico partito che apre la discussione democraticamente, con la volontà che il voto popolare venga espresso dalla base del partito. Il PS è confrontato a una situazione mista: spazio all'integrazione, verde e servizio alla popolazione ma anche criticità finanziarie. Importante dare spazio al confronto e dare la libertà alla base ad esprimersi su questo tema

Filippo introduce i relatori

**Argomenti a
favore**

Carlo Zoppi, dipl in geografia e capo gruppo CC.
Spiega che è un ottimo esercizio di democrazia interna.
2010 Strategia e sviluppo: le città importanti investono in strategia e sviluppo.
Dei tre importanti progetti previsti a Lugano (1. Polo culturale, 2. Polo Congressuale, 3. Polo Sportivo) il PSE è il più popolare, più vicino a tutta la popolazione. Responsabilità verso i cittadini di oggi e quelli che verranno. Evitare un progetto "zoppo", vedi LAC che rimane privo di ristoranti, ecc.
Il CC e il Municipio ha ripreso i 7 punti proposti dal PS. Lo stadio sarà il più sostenibile a livello nazionale (fonico, fotovoltaico, verde). La parte abitativa non è ancora definitivamente decisa.
Finanziariamente è sostenibile per la Città di Lugano.

Daniele Alves, studente, membro di direzione.
Progetto interclassista e intergenerazionale. Nuovo punto di incontro per tutta la popolazione. Maggiori spazi di qualità per giovani e meno, maggiorati gli spazi verdi, 270 alberi, piste ciclabili, rafforzamento del trasporto pubblico, rilancio della città, ass. sportive favorevoli.
Dare la possibilità a tutte le associazioni sportive di Lugano di migliorare l'infrastruttura. Il quartiere meno pregiato vedrà una riqualifica. Non solo sport ma eventi, = più turismo e più indotti per tutta la città, rivitalizzare la vita cittadina. Principi che stanno a cuore al PS.

**Argomenti
Contrari**

Martino Rossi, economista:
Il palazzetto dello sport non è contestato, ma una soluzione migliore del polo a 2 teste (Cornaredo e Maglio Canobbio). Gli investimenti non sportivi NO.
Lasciare unicamente la parte sportiva: mantenendo la pista di atletica, tribuna Ovest, abbattere la tribuna Est per costruire il nuovo stadio.
Temi ambientali condivisi da varie associazioni ambientaliste e di commercianti: svuotamento del centro di Lugano, forte attrattore di traffico. D'accordo investire nello sport, ma siccome sono soldi dei cittadini, si può fare meglio a minor costo.

Rocco Bianchi, giornalista e membro di comitato del Rapid Lugano.
Premette che la maggioranza del Comitato Rapid Lugano è a favore.
Malgrado ciò una parte del comitato ha notato delle criticità. Il Rapid di basa sul volontariato, mancherà la buvette che viene spostata Al Maglio prevedendo minori incassi. Non è calcio di elite, sono ragazzi e che fanno allenamenti, famigliari che gravitano attorno all'attività, aspetto sociale di integrazione. Già oggi un gran numero di ragazzi non possono essere accettati per mancanza di campi d'allenamento. Al Maglio sarà 1 capo in meno e a causa della dislocazione si prevede una difficoltà di interscambio di programma di allenamento.

Dibattito

Segue un dibattito guidato da John Robbiani ai relatori
Vale la pena l'investimento per uno stadio?
Carlo: anche eventi culturale e di spettacolo
Martino: E' a Molino Nuovo che si può fare speculazione edilizia? SI allo stadio ed eventi ma NO la speculazione edilizia.
Inizia un dibattito interessante: il tema principale è il lato finanziario.
Carlo sottolinea la multifunzionalità del progetto.
Daniele buon compromesso, pubblico/privato. Ci permetti di non bloccare altri finanziamenti per lo sviluppo della città di Lugano

Interventi dal pubblico

Svetlana Rossi: ogni campo di calcio può essere coperto per organizzare eventi.
Rocco Bianchi ribatte: costo insostenibile.

Antonio Bolzani: membro di comitato del Rapid Lugano. Le squadre sono numerose con 60 etnie diverse, il Rapid fa calcio sociale: gli spazi sono necessari e importanti. Andare al Maglio, è una soluzione perché lo spazio che manca. Sarà necessario potenziare i mezzi pubblici: il Municipio ha dato delle garanzie. D'altrone quando la squadra principale gioca, gli allenamenti del rapid si fermano per ragioni di sicurezza, questo si eviterà andano Al Maglio.

Lauro Degiorgi: sostiene il PSE, tutti i progetti votati anni fa, sembravano progetti faraonici, ma a distanza di anni, grazie ai politici che ci hanno creduto a Lugano abbiamo ottenuto qualcosa.

Sergio Roic riflette sull'arrivo delle recenti cordate di dubbia serietà a finanziamento del FCLugano. E si interroga se vale la pena investire su una squadra di dubbia qualità nel calcio d'élite svizzero.

Manuela Molinari si fa portavoce della Società Federale di Ginnastica. Attualmente non ci sono abbastanza palestra, in più necessitano di ristrutturazione. Richiesta di occupazione aumentata anche da parte di gruppi di anziani. Creando il palazzetto altri sport, numerose società di altri sport lascierebbero spazio nelle palestre. Favorevole.

Franco Molinari: favorevole allo sport, verde, luoghi pubblici per la popolazione. Sottolinea il valore del Maglio e della sua riqualifica.

Edi Meli. Problema fondamentale dei terreni pubblici e privati. Favorevole allo sport ma non dislocato Al Maglio e contrario al finanziamento così importante. Fa notare l'assenza di lungimiranza dei politici.

Raoul Ghisletta: si chiede cosa succede se il progetto verrà bocciato in votazione. Come si risolverà il problema degli spazi sportivi assolutamente necessari? Si dovranno trovare 80mio, perché non ci sarà più il partner privato. Si chiederà di aumentare il moltiplicatore.

Lallo: rende attenti che la variante di piano regolatore non è ancora approvata da Bellinzona per la costruzione delle palazzine. Cristina risponde che il PR è in vigore e le palazzine si possono costruire ed aggiunge che sono già giunte richieste di occupazione da: Centro svizzero di calcolo, USI/Supsi, Ospedale Civico, nuovi centri diurni. Da notare che la costruiti non inizierà prima del 2025.

Chiara Lepori. Teme che poi il privato non sarà d'accordo di inserire il pubblico nelle palazzine. Non vede una città a misura d'uomo, sostenibile, ecc. Servirebbero luoghi di aggregazioni sobri in quartieri già oggi con un importante tessuto multietnico, per es. Molino Nuovo, Viganello. Fa notare l'abbondanza di sfitto in città già oggi.

Eggenschwiler: chiede delucidazioni sull'interramento di 10 metri dello stadio e la strada a 4 corsie che bloccherebbe l'espansione del PSE.
Cristina risponde che il materiale di scavo viene recuperato direttamente dal cantiere stesso. Le strade sono state impostate da decenni dal Cantone, questa

in particolare ma andrà a togliere la strada di 5 corsie a nord verso Trevano, valorizzando anche la zona Cinestar dove verrà creato un bel parco.

Conclusioni

Rocco: ribadisce che gli spazi per l'allenamento di calcio non aumentano.
Martino: sintetizza che abbiamo bisogno dello spazio per lo sport, ma nel progetto attuale troppi metri quadrati vengono destinati per delle palazzine.
Daniele: è solidale con le società sportive, diverse dal calcio che hanno una necessità impellente di trovare maggiori spazi.
Carlo: Se passa il NO necessiteremmo ancora di una dozzina d'anni.

Sentiti i validi argomenti a favore e contrari, l'assemblea è chiamata a votare: favorevole – contrari - libertà di voto. “

Votazione

Aperta ad iscritti e simpatizzanti per alzata di mano
Scrutatori, Chiara Orelli-Vassere e Gianrico Corti.
Esito prima votazione: 23 a favore, 10 contrari, 20 libertà di voto.
Esito votazione finale: 18 a favore, 20 libertà di voto, 2 astenuti = 40 votanti.

Eventuali

Ringraziamenti finali. Segue un piccolo aperitivo offerto.
Opuscoli informativi distribuiti ai presenti

Elena Rezzonico
Segretaria PS Lugano